



DOMENICA 13 AGOSTO 2023 XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

XIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 14 agosto

San Massimiliano Maria Kolbe, presbitero e martire

Ore 19:00 S. Messa a Glaunicco

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Martedì 15 agosto

Assunzione della B.V. Maria

Ore 9:30 S. Messa solenne unica a Pieve di Rosa in occasione della solennità dell'Assunzione di Maria Santissima titolare della parrocchia, seguirà la processione fino all'argine del Tagliamento

† **mons. Giuseppe Zorzini decano dell'insigne Collegiata di Cividale**

† **Sisto e Maria Peresan**

Presiede l'Eucarestia don Christian Marchica, vicario parrocchiale in San Marco a Udine e già seminarista in servizio pastorale a Camino. Chi si trova lungo il percorso della processione è invitato ad abbellire con fiori e addobbi.

Mercoledì 16 agosto

Ore 19:00 S. Messa a Bugnins

† **Eliseo e Angelo Burlon**

Giovedì 17 agosto

Ore 19:00 S. Messa a Gorizzo

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Ore 19:40 a Gorizzo incontro di preghiera del gruppo *Piccolo Gregge in Cammino* (RnS)

Venerdì 18 agosto

Ore 19:00 S. Messa a San Vidotto

† **Emilio Leonarduzzi ed Elisa e Giuseppe Tosin**

Sabato 19 agosto

Ore 19:00 S. Messa a Pieve di Rosa

† **Vittorio e Albina Bravin**

XX Domenica del Tempo Ordinario – 20 agosto

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins

† **Domenico Visintin**

† **Defunti fam. Giona Del Zotto**

Ore 10:30 S. Messa a Camino

† **Pro populo**

Prossimamente

Domenica 27 agosto a Gorizzo ore 10.30 S. Messa solenne per il Perdon del Cuore Immacolato di Maria.

Venerdì 8 settembre, Natività di Maria: pellegrinaggio diocesano a Castelmonte con l'arcivescovo

Domenica 10 settembre: Perdon della Madonna del Suffragio a San Vidotto

Domenica 24 settembre: Perdon della Madonna Immacolata a Bugnins

Domenica 1° ottobre: Perdon della Madonna del Rosario a Camino

Domenica 15 ottobre: Perdon della Madonna delle Grazie a Glaunicco

Sabato 28 e domenica 29 ottobre: Visita pastorale dell'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato alla Collaborazione pastorale di Camino e Varmo.

Vanzeli di Luche, Lc 1,39-56

In chei dîs, Marie si metè in viaç e e lè di presse de bande des monts, intune citât di Jude. E jentrà in cjase di Zacarie e e saludà Elisabete. E ve che, a pene che Elisabete e sintì il salût di Marie, il frut i saltà tal grim. Alore Elisabete si colmà di Spirtu Sant e e disè a dute vôs: «Benedete tu fra lis feminis e benedet il frut dal to grim. Ma parcè mi sucedie cheste, che la mari dal gno Signôr e vegni propit chi di me? Di fat ve che, a pene che il to salût al è rivât tes mès orelis, il frut mi à saltât di gust tal gno grim. E benedete chê che e à crodût che si colmàs ce che i jere stât dit dal Signôr». Alore Marie e disè:

«La mê anime e cjante la grandece dal Signôr
e il gno spirt al gjolt in Diu, gno salvadôr,
parcè che al à tignût cont de umiltât de sô sierve.
Ve, di cumò indenant dutis lis gjenerazions mi disaran furtunade.
Parcè che Chel che al pò dut mi à fatis grandis robis, e sant al è il so non,
e passe di gjenerazion in gjenerazion la sô misericordie par chei che lu temin.
Al à metût in vore il so braç plen di fuarce,
al à dispierdûts i supierbeôs cu lis lôr trainis.
Al à butâts jù i potents des lôr sentis e al à puartât in alt i umii.
Al à jemplâts di robe i afamâts e al à parât indaûr a mans scjassant i siôrs.
Al à socorût Israel, so servidôr, visantsi de sô misericordie,
come che ur veve imprometût ai nestrîs paris
pal ben di Abram e de sô dissendence, par simpri».

Marie e restà cun jê un trê mès; po e tornà cjase sô.



Riflessione sul Vangelo di Luca – di padre Ermes Ronchi

Luca ci offre, in questa festa dell'Assunzione di Maria, **l'unica pagina evangelica in cui protagonisti sono le donne**. Due madri, entrambe incinte in modo «impossibile», sono le prime profetesse del Nuovo Testamento. Sole, nessun'altra presenza, se non quella del mistero di Dio pulsante nel grembo. Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

Elisabetta ci insegna la prima parola di ogni dialogo vero: a chi ci sta vicino, a chi condivide strada e casa, a chi mi porta luce, a chi mi porta un abbraccio, ripeto la sua prima parola: **che tu sia benedetto**; tu sei benedizione scesa sulla mia vita!. Elisabetta ha introdotto la melodia, ha iniziato a battere il ritmo dell'anima, e Maria è diventata musica e danza, il suo corpo è un salmo: L'anima mia magnifica il Signore!. Da dove nasce il canto di Maria? Ha sentito Dio entrare nella storia, venire come vita nel grembo, intervenire non con le gesta spettacolari di comandanti o eroi, ma attraverso il miracolo umile e strepitoso della vita: una ragazza che dice sì, un'anziana che rifiorisce, un bimbo di sei mesi che danza di gioia all'abbraccio delle madri. Viene attraverso il miracolo di tutti quelli che salvano vite, in terra e in mare. **Il Magnificat è il vangelo di Maria, la sua bella notizia che raggiunge tutte le generazioni.** Per dieci volte ripete: è lui che ha guardato, è lui che fa grandi cose, che ha dispiegato, che ha disperso, che ha rovesciato, che ha innalzato, che ha ricolmato, che ha rimandato, che ha soccorso, che si è ricordato....è lui, per dieci volte.

La pietra d'angolo della fede non è quello che io faccio per Dio, ma quello che Dio fa per me; la salvezza è che lui mi ama, non che io lo amo. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. Maria vede un Dio con le mani impigliate nel folto della vita. E usa i verbi al passato, con uno stratagemma profetico, come se tutto fosse già accaduto. Invece è il suo modo audace per affermare che si farà, con assoluta certezza, una terra e un cielo nuovi, che il futuro di Dio è certo quanto il passato, che questo mondo porta un altro mondo nel grembo. **Pregare il Magnificat è affacciarsi con lei al balcone del futuro.**

Canti per sabato 12 agosto a Glaunicco

Ingresso:	Tutta la terra canti a Dio	n. 748
Offertorio:	Mistero della cena	n. 678
Comunione:	E sono solo un uomo	n. 910
Finale:	Dal tuo celeste trono	

Canti per domenica 13 agosto a Bugnins

Ingresso:	Popoli tutti
Offertorio:	Alleluia Jesus Christ
Comunione:	Te al centro del mio cuore
Finale:	È l'ora che pia

